



COMUNE DI BARI

Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia - Torre a Mare

SEDUTA COMMISSIONI IN FORMA CONGIUNTA (1^ CCP – 2^ CCP- 3CCP) VERBALE DEL 29/01/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno 29 del mese di **gennaio** convocata dalla Presidente di Municipio 1 – Annamaria Ferretti – giusta nota acquisita al prot. gen. n. 27545 del 23.01.2025, alle ore 09.00 si sono riunite in **seduta congiunta**, in via d'urgenza, la 1^ la 2^ 3^ Commissione Consiliare ordinaria permanente.

Presiede la seduta la Presidente di Municipio 1 – Annamaria Ferretti.

Funge da Segretario verbalizzante: Francesca Andronaco.

Componenti		Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
ALBORE	Giuseppe	09.00	10.22	presenza
AMORUSO	Dario	09.00	10.22	presenza
ARALDO	Francesca	09.07	10.22	presenza
BATTISTA	Nicola	09.08	10.22	In presenza
BIANCOFIORE	Nicola			assente
BOCCASILE	Cosimo	09.03	10.22	presenza
BRATTA	Luca Antonio	09.00	10.22	presenza
CASSANO	Nicola Massimo	09.00	10.22	online
CASSANO	Vito	09.00	10.22	online
CIOCCA	Paolo	09.00	10.22	online
COCCIOLO	Mario	09.09	10.22	presenza
CORCELLI	Giuseppe	09.12	10.22	presenza
IMPEDOVO	Rosaria	09.06	10.22	presenza
IUSCO	Claudio	09.00	10.22	presenza
LIEGGI	Laura	09.00	10.22	online
LUISI	Fabrizio	09.00	10.22	online
MASTRANDREA	Francesco	09.01	10.22	online
PIANCALDINI	Vittorio	09.12	10.22	presenza
VALENTINI	Fabrizio	09.00	10.22	online
VENTRELLA	Francesco	09.00	10.22	presenza



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia - Torre a Mare

COMUNE DI BARI

La Presidente Ferretti, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore **09,00**. L'odierna Commissione si riunisce per discutere i seguenti o.d.g:

1. RICHIESTA PARERE EX ART. 55 REG. DEC. AMM – Regolamento comunale sulla disciplina di programmazione dell'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività artigianali alimentari per il consumo sul posto;

2. Varie ed eventuali.

In apertura di seduta prende la parola la Presidente la quale illustra nota inviata dal Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive con prot n 25614 del 22.01.25, avente ad oggetto: "Regolamento comunale sulla disciplina di programmazione dell'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività artigianali alimentari per il consumo sul posto. Trasmissione proposta di deliberazione per il consiglio comunale. Richiesta parere ex art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo." Prende la parola la Presidente Ferretti la quale invita il consigliere Ventrella a riferire sommariamente in merito alla proposta di regolamento comunale sulla disciplina di programmazione dell'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività artigianali per il consumo sul posto.

Prende la parola il consigliere Ventrella il quale inizia la propria disamina in merito al regolamento in oggetto evidenziando in particolar modo la tipizzazione di alcune aree del Municipio 1 particolarmente interessate dal fenomeno di insediamento delle attività commerciali e utenza delle stesse. Il presente regolamento disciplina le nuove autorizzazioni e i trasferimenti delle stesse ovvero, in ragione della vigente normativa (D.lgs 26/03/2010 n 59, l.r 16/04/2015 n 24, cap 6 del dsc del Comune di Bari) è facoltà del Comune di Bari disciplinare, adottare e formulare provvedimenti di programmazione delle aperture della attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle zone sottoposte a tutela. Il presente regolamento si propone di disciplinare e normare le nuove autorizzazioni per le aree denominate AST e ASET sulla base di criteri che attribuiscono un punteggio necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione. In questa sede il consigliere Ventrella ribadisce che si passa da un regime libero di richiesta di apertura di attività commerciali ad un regime autorizzativo. In conclusione il consigliere Ventrella da lettura di quelli che sono i parametri per la richiesta di autorizzazione ed i relativi punteggi.

Prende la parola il vicepresidente Battista il quale ringrazia il consigliere Ventrella ma soprattutto la Presidente Ferretti per la sensibilità mostrata per il coinvolgimento totale del Consiglio al fine di esprimere un parere consapevole su quanto in oggetto. Si rende necessaria un'attenta disamina, soprattutto perché alcuni comitati di cittadini, avrebbero voluto intraprendere un'azione legale nei confronti dell'amministrazione rispetto allo sfioramento di alcuni dati relativi alla vivibilità e tutela della salute soprattutto nella zona umbertina.

In determinate zone, l'Arpa ha effettuato due misurazioni, certificando lo sfioramento dei



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia - Torre a Mare

COMUNE DI BARI

decibel previsti dalla normativa nazionale che causavano un evidente situazione di disagio per i residenti.

L'amministrazione per far fronte al disagio ha dovuto emanare una ordinanza sindacale con cui si limitava l'attività e soprattutto l'assembramento in determinate zone, quindi non è stato un capriccio del Sindaco, ma la volontà di creare un equilibrio tra tutte le parti in causa residenti, esercizi commerciali, giovani e turisti.

Una città a dimensione europea e a vocazione turistica, deve garantire un'alternativa di intrattenimento come ad esempio la possibilità di ascoltare musica, leggere un libro, vivere la città nelle ore serali.

Quindi è evidente che ad oggi si necessitava di un intervento importante per regolamentare il fenomeno.

In determinate zone si sta cercando di limitare e quindi incentivare la delocalizzazione di aperture di nuovi esercizi commerciali, come ha ben detto il consigliere Amoruso, sicuramente un'attività commerciale, la si apre laddove ci sono diversi parametri, sicuramente per fare profitto, tenendo conto anche di nuovi strumenti quali la geolocalizzazione e il geomarketing.

Quindi è chiaro che tutti vogliono aprire attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle zone dove c'è maggiore frequentazione, ma questa cosa purtroppo attualmente è diventata difficile perché va ad incrementare le problematiche inanzi esposte.

Interviene in commissione l'Assessore competente Pietro Petruzzelli il quale riassume ulteriormente le ragioni ed il contenuto del regolamento precisando che nelle zone denominate AST e ASET sarà necessario ottenere un preventivo punteggio prima di aprire attività di somministrazione di alimenti e bevande, che non sono vietate, ma se si vogliono aprire in queste determinate zone, definite sensibili, quindi ad alta tutela, un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande dovrà ottenere un determinato punteggio come previsto dal regolamento in oggetto.

Capite bene, l'intenzione è quella di tutelare e di evitare situazioni già verificatesi, ma soprattutto di delocalizzare.

Cercheremo di individuare altre aree, come ad esempio via Manzoni, così come avviene in altre città italiane e europee, dove le attività notturne sono concentrate in luoghi che non interagiscono e che non creano alcun danno rispetto ai cittadini.

Aggiungo e finisco il mio intervento riportando che l'amministrazione sta avviando l'iter per la pubblicazione di un bando per mettere a disposizione dei fondi per le nuove attività di artigianato e commercio che dovessero aprire esercizi all'interno di zone che non siano definite sensibili, incentivandoli con dei fondi per la realizzazione di attività culturali, ma soprattutto connesse e come valore aggiunto all'attività commerciale.

Interviene il consigliere Ventrella il quale riferisce che detto regolamento per sua natura e



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia - Torre a Mare

COMUNE DI BARI

competenza non poteva essere assegnato alla prima commissione pur essendo la stessa delegata al commercio e condivide la volontà della presidente Ferretti di discutere in questa assise l'argomento, auspicando proposte che possono essere suggerimenti migliorativi perché questo andrà discusso in consiglio.

Riprende la parola l'Assessore Petruzzelli il quale dichiara che sostanzialmente in continuità con l'attività fatta dalla precedente amministrazione, in un momento storico come era quello del post Covid, in cui chi le attività di somministrazione e i pubblici esercizi hanno maggiormente sofferto della chiusura.

Alla ripresa di queste attività economiche, che hanno particolarmente sofferto adesso noi siamo in una fase storica diversa, in cui c'è una crescita anche del turismo nella nostra città. Quindi aumentano in determinate zone della città, anche dei clienti potenziali consumatori.

Sta crescendo anche l'esigenza manifestata con forza da una serie di associazioni di residenti, ovvero quello alla vivibilità dei quartieri.

Tant'è vero che alcuni grandi comuni in questi ultimi anni sono intervenuti con strumenti simili a questo.

Il Comune di Napoli, il Comune di Firenze, il Comune di Venezia per ultimo il Comune di Milano ad agosto del 2024, che sostanzialmente prevede il meccanismo simile non è impossibile, non c'è il blocco delle aperture in tutte le zone della città.

C'è una radiografia che è stata fatta dai tecnici comunali introducendo in alcune zone in cui ci sono degli elementi, come il numero di attività presenti, il numero di residenti over 50.

Il tema, per esempio, della produzione degli impianti, il tema delle sanzioni elevate dalla polizia locale.

Si sono presi una serie di indicatori che hanno, come dire, restituito una mappa della città dove ci sono delle zone ad elevata tutela, cioè dove per poter aprire una nuova attività di somministrazione di cibo e di alcol, qui bisogna raggiungere un determinato punteggio.

Un'altro strumento affidato a questo regolamento è una policy che l'amministrazione comunale propone, ovvero l'allargamento anche in altri quartieri della città, alla all'apertura di nuove attività legate alla somministrazione.

Immaginatevi un via Manzoni pedonalizzato, rende maggiormente appetibile l'apertura di un'attività di somministrazione di cibo e bevande libera.

Stiamo per pubblicare nei prossime settimane un'altro bando che si chiama strade vive, che sarebbe l'evoluzione di un negozio non è solo un negozio dove i commercianti, i piccoli artigiani si mettono insieme, si associano e possono presentare un progetto per farsi finanziare delle attività di animazione commerciale, animazioni territoriali.

Interviene il Consigliere Amoruso, il quale esprime la propria opinione relativa alla delocalizzazione, cioè nel senso che mi sarei aspettato dall'amministrazione prima ancora



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia - Torre a Mare

COMUNE DI BARI

di emanare un regolamento, non forzare l'imprenditore con un regolamento Il principale obiettivo dell'imprenditore è cercare di fare profitto.

Ovviamente sappiamo tutti quali siano le difficoltà, non solo nella fase di realizzazione dell'attività, quindi della fase investimento, ma anche le difficoltà successive che incontra l'imprenditore.

Interviene nuovamente l'Assessore Petruzzelli, il quale riferisce che Il regolamento prevede che ogni due anni si faccia un nuovo check, quindi se ci dovesse essere nel giro di due anni una apertura importante di attività di somministrazione in una determinata via della città, via tenente Casale, ad esempio, dopo due anni il regolamento si aggiorna perché naturalmente le aree poste sotto tutela cambiano col tempo.

Interviene il Consigliere Cassano Nicolò, il quale ribadisce che il regolamento assegna 10 punti a chi si impegna a richiedere mai la concessione per l'attività per l'attivazione esterna e se lo scopo è quello di delocalizzare, perché discriminare delle attività e assegnare un punteggio così alto a chi si impegna a richiedere l'autorizzazione?

E anche perché Bari ha un clima, voglio dire molto favorevole, quindi andare al limitare l'utilizzo dell'esterno mi sembra non mi sembra una cosa diciamo buona per proprio per la città.

Interviene il Consigliere Ventrella, il quale ribadisce che ci sono due aspetti, uno è quello formale, cioè che prima di portare il Consiglio parere è necessario che la Commissione ne discuta, ma è altrettanto importante apportare osservazioni e modifiche.

Interviene il Vice Presidente Battista il quale riferisce che, nella piena libertà di tutti, esprimiamo il parere, lo portiamo in Consiglio, che è sovrano e prenderà atto della volontà del tutto il Municipio1 con eventuali proposte di emendamenti sul fondo.

Interviene la Presidente Ferretti la quale chiede che ci si esprima in merito perché abbiamo la necessità di essere il più inclusivi e trasparenti possibili su questa cosa .La Presidente Ferretti invita la Commissione ad esprimere il parere sul Regolamento.

Favorevoli : LIEGGI LUISI VALENTINI BATTISTA VENTRELLA CIOCCA PIANCALDINI
IUSCO COCCIOLI MASTRANDREA ARALDO CASSANO VITO

Astenuti : CORCELLI IMPEDOVO BOCCASILE AMORUSO BRATTA ALBORE CASSANO
NICOLA. La Presidente dà atto dell'esito della votazione e chiede di trasmettere copia del presente verbale alla segreteria competente.

Null'altro essendoci da deliberare la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10,22

La commissione all'unanimità approva il presente verbale.

Il Segretario ne dà atto a verbale.

Il Segretario

La Presidente

Francesca Andronaco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Annamaria Ferretti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93